

Padova, 31/7/2018

Prot. n. 1296

All'Assessore alle Politiche Sociali  
Manuela Lanzarin  
assessore.lanzarin@regione.veneto.it

Alla Direttore Maria Carla Midena  
Area Dipendenze, Terzo Settore,  
Nuove Marginalità e Inclusione Sociale  
servizi.sociali@regione.veneto.it

REGIONE VENETO

Oggetto: Osservazioni al PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ 2018–2020.

Con riferimento al Piano Regionale per il contrasto alla Povertà 2018-2020, l'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto come riferito durante l'incontro del 24 luglio u.s., presenta di seguito alcune osservazioni:

Innanzitutto si ritiene utile la funzione di raccordo affidato alla Regione per organizzare e monitorare l'attuazione del Piano Nazionale di Contrasto alla Povertà, per l'attivazione della rete dei servizi e delle opportunità a livello di comunità locali, in base ad un'organizzazione di ambito, che quindi raggruppi più comuni, prevalentemente coincidenti alle ex Aziende ULSS.

Nel Piano nazionale sono ritenuti utili gli interventi che mirano all'avvio di:

- servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale, e per i sostegni previsti nel progetto personalizzato (da 272 milioni di euro a 445 milioni di euro);
- interventi e servizi in favore di persone in povertà estrema e senza dimora secondo le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e l'approccio dell'housing first ( 20 milioni all'anno);
- interventi, in via sperimentale, per coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori della famiglia sulla base di un provvedimento giudiziario, volti a prevenire condizioni di povertà e consentire un percorso di autonomia (5 milioni all'anno).

Considerata l'importanza degli Ambiti nella programmazione delle politiche sociali future, sarà sempre più necessario un lavoro in sinergia e concertazione tra i comuni afferenti agli stessi ambiti, promuovendone la capacità di *governance*.

Pertanto per la realizzazione di quanto previsto dal Piano Regionale si ritengono significativi alcuni presupposti, in particolare:

- favorire la gestione associata dei servizi a livello di ambito territoriale;
- favorire che gli ambiti nell'attività di programmazione e progettazione dei comparti sociali e delle politiche del lavoro siano omogenei territorialmente;
- facilitare l'offerta integrata dei servizi valorizzando iniziative sinergiche con il Terzo Settore impegnato nelle politiche sociali.

Si condivide l'obiettivo del Progetto di "superamento dell'assistenzialismo" (pag. 10 del documento regionale). Si vuole al contrario investire su formazione, potenziamento ed accompagnamento e

**Ordine Assistenti Sociali del Veneto**

Corso del Popolo 71 - 35131 Padova - tel 049/8757161

e-mail: segreteria@assistentisociali.veneto.it - PEC: ordine@pec.assistentisociali.veneto.it

sito internet: www.assistentisociali.veneto.it - codice fiscale: 94032590278

all'inserimento lavorativo, ma anche al rafforzamento delle reti sociali, (...) in modo da accompagnare all'autonomia anche le persone più vulnerabili dal punto di vista sociale-economico. Sono pertanto apprezzabili gli interventi della Regione Veneto per implementare ulteriori fondi destinati al R.I.A., al sostegno all'abitare, alla redistribuzione delle eccedenze alimentari; il sostegno alla seconda edizione al progetto N.A.Ve ( per le vittime della tratta). Il Progetto DOM-Veneto (senza fissa dimora e percorsi integrati di accompagnamento all'autonomia), e gli interventi POR FSE.

- Questo Ordine ritiene importante monitorare il rinforzo della presenza del Servizio Sociale Professionale, (come inserito pag. 18 del documento regionale), necessario per prevedere l'integrazione professionale nelle azioni delle Equipe d'ambito, dando priorità agli interventi a favore dell'inclusione attiva.  
Risulta pertanto necessaria partire da una ricognizione del bisogno di tale professione nell'ambito dei servizi sociali Comunali, e dai dati in possesso dall'Ordine (data base/piattaforma formazione continua dell'Ordine), risultano presenti in maniera insufficiente rispetto al parametro indicato dal Ministero delle politiche Sociali:  
Al 30 giugno 2018 risultano impegnati nei Comuni n. 684 Assistenti Sociali, ed in rapporto alla popolazione regionale (4.925.000 abitanti) risulta 1 A.S. ogni 7.200 abitanti- mentre l'obiettivo indicato dal Ministero e da raggiungere è di 1:5000.
- Inoltre sono da verificare i rapporti di lavoro, in quanto forme precarie ed a tempo determinato, limitano il lavoro sociale di comunità e la possibilità di attivare le reti di collaborazione tra le risorse delle stesse comunità (integrando quelle pubbliche con il terzo settore ed il volontariato). Si rileva pertanto la necessità di avviare una mappatura delle risorse professionali presenti nei Comuni degli Ambiti con la finalità di garantire gli standard proposti dal piano nazionale di contrasto alla povertà (1 assistente sociale per 5.000 abitanti).
- Importante il potenziamento dei Punti di Accesso REI, per renderli di facile fruibilità da parte dei cittadini. (pag. 20 del Piano Regionale)
- Necessario strumento per il potenziamento delle collaborazioni tra le diverse risorse presenti nel territorio è la Formazione integrata prevista nel Piano regionale (pag. 28); tale formazione si ritiene opportuna anche per gli amministratori locali, chiamati a programmare in maniera congiunta con altre amministrazioni appartenenti allo stesso ambito per attuare le azioni necessarie, attraverso protocolli operativi, linee guida e prassi condivise.
- L'attivazione dei Nuclei Operativi d'Ambito (N.O.A.) con le assunzioni degli assistenti sociali e degli operatori con le competenze per i servizi di orientamento al lavoro; prevedendo se necessaria la collaborazione con gli operatori dei servizi delle Aziende ULSS. Potrà essere utile il supporto di un operatore amministrativo.
- La presenza di Equipe Multidisciplinari (pag. 28) permettono la valutazione multidisciplinare, prima dei bisogni delle persone e delle famiglie, al fine della formulazione di progetti personalizzati che dovranno affrontare anche le fragilità seguendo il modello delle UVMD, di prese in carico integrate.
- Nei casi di bisogno complesso l'attivazione dell'Equipe Multidisciplinare, dovrà favorire gli interventi di servizi sociali, indicati dal decreto legislativo 147/2017, quali: tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare, assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità,

### **Ordine Assistenti Sociali del Veneto**

Corso del Popolo 71 - 35131 Padova - tel 049/8757161

e-mail: [segreteria@assistentsociali.veneto.it](mailto:segreteria@assistentsociali.veneto.it) - PEC: [ordine@pec.assistentsociali.veneto.it](mailto:ordine@pec.assistentsociali.veneto.it)

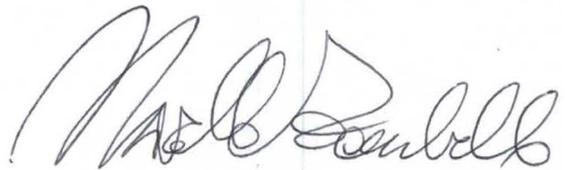
sito internet: [www.assistentsociali.veneto.it](http://www.assistentsociali.veneto.it) - codice fiscale: 94032590278

sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare, servizio di mediazione culturale, servizio di pronto intervento sociale.

- Si apprezza inoltre l'inserimento dell'Ordine nella Commissione Tecnica (pag. 34) che permetterà di collaborare per l'attivazione delle azioni previste dal Piano, monitorarne il raggiungimento degli obiettivi ed avviarne la valutazione degli esiti.
- Infine si propone di promuovere l'avvio di concorsi pubblici per assistenti sociali organizzati raggruppando più ambiti, al fine di avere a disposizione dei Comuni graduatorie utili per più anni, dalle quali poter individuare professionisti idonei per le assunzioni.

Nel ribadire la disponibilità di collaborazione orientata al potenziamento dei servizi sociali rivolti ai cittadini, in particolare per quelli più fragili, e si porgono distinti saluti.

Il Presidente  
Dott.ssa Mirella Zambello



**Ordine Assistenti Sociali del Veneto**

Corso del Popolo 71 - 35131 Padova - tel 049/8757161

e-mail: [segreteria@assistentsociali.veneto.it](mailto:segreteria@assistentsociali.veneto.it) - PEC: [ordine@pec.assistentsociali.veneto.it](mailto:ordine@pec.assistentsociali.veneto.it)

sito internet: [www.assistentsociali.veneto.it](http://www.assistentsociali.veneto.it) - codice fiscale: 94032590278